

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6593 del 22/12/2022
Oggetto	Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biometano avente la potenzialità massima di produzione pari a 499 Sm ³ /h, presso lo stabilimento produttivo esistente localizzato in comune di Canossa (RE) via delle Industrie, 58 in loc. Ciano d'Enza - Proponente: Sicem Saga SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6924 del 22/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 14380/2020

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biometano avente la potenzialità massima di produzione pari a 499 Sm³/h, presso lo stabilimento produttivo esistente localizzato in comune di Canossa (RE) via delle Industrie, 58 in località Ciano d'Enza - Proponente: Sicem Saga SpA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica";
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015."

PREMESSO CHE:

- la Ditta Sicem Saga S.p.a., con sede legale in via N.Sauro, 7 – Parma (PR), in data 15/05/2020 ha presentato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 domanda di

Autorizzazione Unica, comprensiva di Modifica non sostanziale AIA, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da realizzarsi nel comune di Canossa (RE) in località Ciano d'Enza in via delle Industrie, 58. Tale domanda è stata acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai prot. n. PG/2020/71370-71367-71363-71359-71357 del 15/05/2020; la Ditta in data 03/06/2020 ha inoltre inviato alcune precisazioni volontarie acquisite agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai prot. n. PG/2020/79938 del 04/06/2020;

- a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 23/06/2020 con nota PG/2020/90186 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha dato comunicazione di avvio del procedimento ed ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 14/07/2020;
- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli Enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato la richiesta di integrazioni con nota PG/2020/106840 del 24/07/2020;

Sicem Saga spa ha fatto pervenire le integrazioni richieste in data 22/09/2020 con documentazione acquisita da ARPAE ai prot. nn. PG/2020/135599-135712 in pari data. Con successiva nota del 19/11/2020, acquisita al PG/2020/168192, Sicem Saga SpA ha comunicato che *“essendo in corso consultazioni per valutare la realizzabilità di modifiche urbanistiche che potrebbero interessare il progetto presentato, siamo a richiedere il congelamento della procedura di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 protocollata con numero di pratica 14380/2020 per avere il tempo di acquisire le necessarie informazioni e conferme”*;

In data 25/02/2022 Sicem Saga SpA ha presentato una richiesta di riattivazione della procedura di Autorizzazione Unica, presentando contestualmente una completa riformulazione del progetto con particolare riferimento alla localizzazione di parte degli impianti in sede diversa da quella oggetto della presentazione originale, tenuto conto delle due seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale di Canossa:

- deliberazione n. 60 del 08/10/2021, per l' “Aggiornamento cartografico per l'eliminazione delle fasce di rispetto al tracciato stradale storico dell'asse di val d'enza in attuazione della deliberazione del C.C.. 41/2011”
- deliberazione n. 73 del 15/12/2021, avente come oggetto “Programma di qualificazione e sviluppo aziendale presentato dalla Società Sicem Saga SpA finalizzato al miglioramento degli impianti ambientali dello stabilimento di Canossa - approvazione e presa d'atto localizzazione.”

Tale richiesta e documentazione allegata sono state acquisite agli atti ARPAE ai PG/2022/32272 - 32274 - 32277 - 32280 - 32284 - 32285 - 32290 - 32291 del 25/02/2022.

ARPAE SAC di Reggio Emilia con nota PG/2022/52312 del 29/03/2022 ha convocato una nuova seduta di Conferenza dei Servizi, tenutasi il 21/04/2022, al fine di consentire l'illustrazione ed analisi del progetto ripresentato e di verificare gli atti di assenso necessari.

La Conferenza dei Servizi si è successivamente riunita in data 27/05/2022, su convocazione ARPAE PG/2022/82248 del 17/05/2022, nell'ambito della quale è emersa la necessità di richiedere ulteriori chiarimenti ed integrazioni in riferimento alla nuova soluzione progettuale.

ARPAE il 15/06/2022 ha inviato una nota unitaria di richiesta di chiarimenti, nota PG/2022/68880, considerando il contributo degli enti componenti la Conferenza dei Servizi.

In data 01/09/2022 il proponente ha presentato risposta a tali richieste con documentazione progettuale acquisita in pari data ai prot. ai PG/2022/143310-143314-143318 del 02/09/2022, chiarendo che la potenzialità dell'impianto è pari a **499 Sm³/h**. Il 23/11/2022 il proponente ha fornito ulteriori chiarimenti volontari in merito all'utilizzo delle terre e rocce da scavo e in merito al processo produttivo, acquisiti agli atti al prot. PG/2022/193332.

La Conferenza dei Servizi si è infine riunita in data 15/12/2022, su convocazione ARPAE PG/2022/189877 del 18/11/2022, ai fini della raccolta delle valutazioni e dei pareri conclusivi dei soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto e della decisione in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n°387/2003;

RILEVATO CHE:

- il progetto oggetto della presente autorizzazione è quello riformulato in ordine alla localizzazione consegnato in data 25/02/2022 e consiste nella realizzazione, a monte dell'attuale sistema di trattamento a fanghi attivi esistente, di un impianto di pretrattamento anaerobico delle acque reflue provenienti dal processo produttivo di pasta cartaria, ricche di COD; il processo di degradazione produce biogas che viene successivamente trattato (upgrading) per l'ottenimento di biometano da immettere in rete;
- come indicato negli elaborati integrativi, l'impianto di upgrade ha una capacità produttiva potenziale di **499 Sm³/h**, ed è previsto che il biometano conforme sia immesso in una rete di trasporto di Snam Rete Gas spa; il punto di consegna è dimensionato per una portata di biometano massima di 980 Sm³/h (pari a 930 Nm³/h);

In sintesi il progetto è così caratterizzato:

- sezione di digestione anaerobica del COD contenuto nelle acque reflue provenienti dal processo produttivo mediante l'utilizzo di microorganismi granulari;

- separazione del refluo liquido, che subisce un ulteriore processo di rimozione dei composti volatili prima di essere inviato agli impianti di depurazione già esistenti, mediante l'aggiunta di aria per l'ossidazione delle specie ridotte;
- invio del biogas prodotto all'unità di upgrading per trasformazione in biometano, costituita dalle seguenti sezioni:
 - o Sistema di pretrattamento Biogas - lavaggio con una soluzione di idrossido di sodio. per abbattere principalmente il solfuro di idrogeno; invio ad un sistema di purificazione a carboni attivi, finalizzato alla rimozione delle tracce residue di solfuro di idrogeno e di composti organici volatili;
 - o Sistema di compressione del Biogas, previo trattamento in un filtro a cartucce per eventuali residui di polveri, per arrivare alla pressione di lavoro dell'unità di separazione (16 barg); il biogas in pressione subisce un ulteriore passaggio di purificazione in un sistema a carboni attivi e doppio filtro antipolvere;
 - o Sistema di upgrading tristadio a membrane per il trattamento del biogas compresso e purificato, e di ottenimento del biometano (resa attesa di recupero del metano del superiore al 99,0%);
- invio del biometano ad un sistema di monitoraggio della qualità e misura dei parametri di cui alla norma UNI/TS 11537:2019: Potere calorifico, CO₂, H₂S, O₂ e Umidità (Dewpoint);
- compressione del biometano in specifica a 35 bar, per immissione nella rete di trasporto di Snam Rete Gas a 64 bar;

Il biometano non conforme agli standard di qualità di ritiro o il biogas prodotto e pretrattato che non dovesse accedere all'impianto di upgrading è previsto possa essere utilizzato nei motori cogenerativi esistenti a servizio dell'impianto esistente per la produzione di pasta cartaria;

L'impianto è localizzato su una superficie divisa in diverse zone, ognuna dedicata ad una diversa parte di impianto, secondo criteri funzionali e logistici;

1. area di circa 3000 m² posizionata in prossimità dell'impianto di trattamento reflui Sicem Saga, su cui installare gli impianti e le strutture di servizio (parcheggi, spogliatoi, uffici, aree di manovra);
2. area di circa 140 m² ubicata all'interno del perimetro dell'impianto di trattamento reflui Sicem Saga, destinata per impianti tecnologici.
3. area di circa 50 m² localizzata nel punto di arrivo della rete di trasporto Snam, in contiguità con l'esistente punto di riconsegna verso lo stabilimento Sicem Saga, per gli impianti tecnici di servizio di consegna del biometano;

DATO ATTO CHE:

- Sicem Saga SpA rientra nelle categorie di cui all'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e il progetto in oggetto è stato preventivamente sottoposto a procedimento di

valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006, in quanto modifica all'attività dello stabilimento produttivo esistente;

- la Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 684681 del 15/11/2018 ha ritenuto che il progetto di modifica proposta rientri nella tipologia di cui all'art. 6 comma 1 della LR 4/2018 e non necessiti di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in quanto migliorativo delle prestazioni ambientali, evidenziando come all'interno del processo autorizzativo sia opportuno prendere in esame anche gli aspetti odorigeni al fine di poter successivamente comparare la situazione attuale con quella successiva alla realizzazione del progetto;
- relativamente alla disponibilità delle aree il Proponente risulta proprietario delle aree su cui insiste il nuovo impianto in progetto e le relative opere connesse.

L'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto di biometano e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

Permesso di costruire (DPR 380/2001, LR 15/2013) e verifica in materia di riduzione del rischio sismico (L.R. 19/2008)	Comune di Canossa
Parere di Conformità urbanistica	Comune di Canossa
Parere di competenza conformità PTCP	Provincia di Reggio Emilia
Parere fascia salvaguardia nuova strada	Provincia di Reggio Emilia
Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (LR 21/2004 e D.Lgs 152/2006)	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Piano preliminare di Utilizzo terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017) o dichiarazione scavi	Parere ARPAE
Pareri di competenza	ARPAE, APA Ovest – Reggio Emilia AUSL, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia

Parere di competenza in materia di tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004, D.Lgs. 50/2016)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere sulla compatibilità al Piano Gestione Rischio Alluvioni (Delibera n. 2/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e DGR 1300/2016)	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Nulla Osta interferenze elettrodotti AT	Terna Rete Italia SpA
Parere di Conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi (art. 3 D.P.R. 151/2011)	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Reggio Emilia
Nulla osta delle Forze armate	Comando Militare Esercito Emilia Romagna Aeronautica Militare Comando 1 ^a Regione aerea — Reparto Territorio e Patrimonio Comando marittimo Nord (MARINA NORD)
Nulla Osta costruzione di tubazioni metalliche sotterranee (art. 95 del D.Lgs. 259/03).	Ministero dello Sviluppo economico Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna
Parere interferenze Parere scarico industriale	IRETI
	ENAC autodichiarazione UNMIG autodichiarazione

Dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 14/07/2020, per l'esame del progetto e ai fini della raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- si è riunita in data 21/04/2022 per la valutazione del progetto come riformulato dalla ditta;
- si è successivamente riunita in data 17/05/2022;
- infine ha effettuato la seduta conclusiva in data 15/12/2022.

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

Il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati, di seguito riportati i principali, come definitivamente ripresentati in data 25/02/2022, integrati dalla ditta in data 01/09/2022 e successivamente modificati in data 20/12/2022 sulla base delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 15/12/2022 :

2. Relazione tecnica di progetto e relativi allegati, tra cui:

- 2.3. Localizzazione impianto su mappa catastale
- 2.4. Localizzazione impianto su P.R.G.
- 2.5. Planimetria aree cantiere e viabilità
- 2.9. Programma di miglioramento ambientale presentato a Comune Canossa
- 2.10. Schema di processo quantificato
- 2.11. *Planimetria nuovi impianti **
- 2.12. Vista prospettica 1
- 2.13. Vista prospettica 2
- 2.14. Vista prospettica 3
- 2.15. P&ID Sezione digestione anaerobica
- 2.16. P&ID Sezione rimozione composti volatili da liquido
- 2.17. P&ID sezione lavaggio biogas
- 2.18. P&ID sezione upgrading bassa pressione
- 2.19. P&ID sezione upgrading alta pressione
- 2.20. P&ID sistema di analisi, misura e consegna
- 2.21. P&ID sezione torcia di emergenza
- 2.22. Rendering 1
- 2.23. Rendering 2
- 2.24. Rendering 3
- 2.25. Rendering 4
- 2.26. Quadro riassuntivo emissioni
- 2.27. Computo metrico estimativo previsionale dismissione impianto

3. Relazione presentazione modifica non sostanziale di AIA e relativi allegati:

- 3.1. AIA - Planimetria emissioni in atmosfera

- 3.2. AIA - Planimetria emissioni sonore
- 3.3. AIA - Planimetria deposito e movimentazione rifiuti (stabilimento produzione)
- 3.4. AIA - Planimetria deposito e movimentazione rifiuti (impianto depurazione)
- 3.5. AIA - Planimetria scarichi idrici (stabilimento produzione)
- 3.6. AIA - Planimetria scarichi idrici (impianto depurazione)
- 4. Valutazione della coerenza dell'intervento con criteri di pianificazione e vincoli esistenti
- 5. Documentazione Snam
- 11. Relazione geologico-sismica
- 12. Relazione compatibilità idraulica
- 15. Studio modellistico del potenziale impatto odorigeno
- 16. Scheda di sicurezza biomassa granulare
- 17. Quotazione biomassa granulare
- 19. Dichiarazione di non pericolosità biomassa granulare
- 20. Dichiarazione di assenza odori biomassa stoccata
- 21. Richiesta Permesso di Costruire
- 22. Studio previsionale di impatto acustico

Integrazioni presentate in data 01/9/2022

Allegato 1a - Revisione delle integrazioni presentate in data 22/09/2020

*Allegato 2a - Planimetria nuovi impianti **

Allegato 2b - P&ID Sezione filtrazione a membrane

Allegato 2c - Relazione ambientale per intervento di mitigazione

Allegato 2d - Render 1 - Vista mitigazione

Allegato 2e - Render 2 - Vista mitigazione

Allegato 2f - Render 3 - Vista mitigazione

Allegato 2g - Dichiarazione conformità DAL 51_2011

Allegato 3a - Planimetria aree cantiere e viabilità

Allegato 6a - Planimetria scarichi idrici (impianto depurazione)

Allegato 6b - Planimetria deposito e movimentazione rifiuti (depuratore)

Allegato 13a - Nota integrativa alla Relazione previsionale di impatto acustico

Allegato 13b - Collaudo acustico febbraio 2020

Allegato 13c - Studio di bonifica acustica dicembre 2020

Allegato 16a - Ortofoto per Consorzio Bonifica

Allegato 17a - Percorso tubazione interrata gas *

Allegato 17b - Verbale di picchettamento Snam

Integrazioni presentate in data 23/11/2022

1 - Integrazioni 22-11-2022

Allegato 1a - Dichiarazione utilizzo terre e rocce da scavo

Allegato 1b - Caratterizzazione passata campione di terreno 1

Allegato 1c - Caratterizzazione passata campione di terreno 2

* Planimetrie aggiornate sulla base delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 15/12/2022, consegnate in data 20/12/2022 :

documento 1 - Planimetria nuovi impianti

documento 2 - Percorso tubazione interrata gas

CONSIDERATO CHE:

nell'ambito del presente procedimento sono pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 8008 del 08/04/2022 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/59397 del 08/04/2022;
- parere favorevole con prescrizioni di IRETI spa con riguardo alle interferenze con le reti del gas e di adduzione dell'acqua, prot. n. RT006524-2022-P del 15/04/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al prot PG/2022/63631;
- Parere favorevole con prescrizione per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 11029 del 02/05/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/71729;
- Nulla Osta con prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 51802 del 20/05/2022 acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/84973 del 23/05/2022, ad integrazione del Nulla Osta già rilasciato con prot. 153374 del 15/12/2020;
- presa d'atto di FER srl di ubicazione delle opere all'esterno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR 753/80 e comunicazione di non aver titolo ad esprimere parere di merito all'intervento in progetto, prot. n. 3020 del 23/06/2022, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/103707 del 23/06/2022;
- presa d'atto della Regione Emilia Romagna, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile di ubicazione delle opere oggetto dell'esame della Conferenza all'esterno della fascia di

- rispetto ferroviaria di cui al DPR 753/80 e comunicazione di non aver titolo ad esprimere parere di merito all'intervento in progetto, prot. n. 583534 del 27/06/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/105513;
- Nulla Osta con prescrizioni di Snam Rete Gas SpA prot. n. DICEOR-C.FZ-POL- 205-22 del 21/09/2022 acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/154701 del 22/09/2022
 - parere favorevole non condizionato del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 16040 del 21/09/2022, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/154705 del 22/09/2022;
 - parere di compatibilità dell'opera in progetto con l'area di salvaguardia di un tratto del progetto della tangenziale di competenza della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio prot. n. 2022/33607 acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/191853;
 - parere favorevole condizionato del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia Area III – Ufficio Prevenzione Incendi, sulla conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, pratica VF n. 45068 - parere prot. n. 3926 del 11.03.2022, trasmesso con nota prot. n. 19255 - del 22/11/2022 ed acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/192513 del 23/11/2022;
 - parere favorevole con prescrizioni di IRETI-Scarichi industriali Emilia prot. n. RT022083-2022-P del 05/12/2022, acquisito agli atti al PG/2022/199514 del 05/12/2022;
 - nulla osta condizionato di TERNA Rete Italia spa, prot. n. 108120 del 09/12/2022, acquisito gli atti al PG/2022/202479 del 12/12/2022;
 - parere favorevole condizionato di compatibilità al PTCP della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 35264 del 13/12/2022, acquisito in pari data al PG/2022/203359;
 - parere favorevole condizionato AUSL prot. n. 2022/0153411 del 13/12/2022, acquisito agli atti al PG/2022/204167 del 14/12/2022;
 - parere di conformità urbanistica ed edilizia del Comune di Canossa prot. n. 8330 del 14/12/2022, acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/204635, comprensiva della richiamata ed allegata DCC n. 73 del 15/12/2021;
 - Permesso di Costruire condizionato del Comune di Canossa n. 5/2022 prot. n. 8329 del 14/12/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/204635;
 - relazione tecnica con prescrizioni di ARPAE Servizio Territoriale APA Ovest di Reggio Emilia relativo sia alla procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 che alla modifica non sostanziale di AIA, PG/2022/205018 del 15/12/2022;
 - parere favorevole condizionato Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 68420 del 15/12/2022, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/0205864;

sono state fornite da Sicem Saga SpA:

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico -DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 04/02/2022;
- la asseverazione del progettista del 24/02/2022 circa la non localizzazione dell'impianto in oggetto all'interno delle aree di interesse ENAC in quanto l'impianto non prevede strutture con altezza superiore ai 30 m ed è localizzato ad una distanza superiore ai 15 km da aeroporti civili, ed allegato report di nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/radar di ENAV spa;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- nel corso della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 15/12/2022 sono stati acquisiti tutti gli assensi degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla seduta ai fini del rilascio da parte di ARPAE dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003; in particolare si evidenzia, come emerge dal verbale, che:

“Il rappresentante della Provincia di Reggio Emilia conferma il parere di compatibilità con il PTCP già espresso con nota prot. n. 35264 del 13/12/2022, specificando che:

- *con riferimento alla presenza nella tavola 2.4 - Localizzazione impianto su P.R.G., allegata al progetto e consegnata in data 25/02/2022, del “vecchio tracciato” dell’Asse di Val d’Enza, vista la trasmissione alla Provincia della Delibera di rettifica n. 47 del 7/11/2022 del Comune di Canossa prende atto dell’aggiornamento alla cartografia del PRG e non rinviene disposizioni ostantive all’intervento nel vigente PTCP;*
- *la condizione “la superficie interessata dall’impianto sia limitata a quella strettamente necessaria alla realizzazione degli impianti oggetto della presente procedura, rinviando ad una successiva fase l’eventuale realizzazione di nuovi impianti connessi a quelli in progetto, i cui effetti potranno essere valutati sulla base di dati specifici e aggiornati. E’ comunque fatta salva la realizzazione delle mitigazioni come da progetto presentato” comporta la necessità che le tavole del progetto in parola siano opportunamente modificate individuando un perimetro dei nuovi impianti che sia ridotto e limitato alle sole aree relative alle strutture progettate ed oggetto dell’autorizzazione unica che verrà rilasciata, eliminando ogni riferimento ad “eventuali nuovi interventi (fase 2)”.*

Il rappresentante del Comune di Canossa conferma il parere di conformità urbanistica ed edilizia prot. n. 8330 del 14/12/2022 e illustra i contenuti del Permesso di Costruire condizionato n. 5/2022

rilasciato in data 14/12/2022, il quale sarà efficace dalla data di rilascio della Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003.

Il rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Reggio Emilia con riferimento ai contenuti del parere prot. n. 3926 del 11.03.2022 a cui rimanda la nota prot. n. 19255 del 22/11/2022, chiarisce che si accoglie l'integrazione proposta dalla Ditta a superamento della prescrizione n.3, fermi restando gli accertamenti che dovranno essere condotti in fase di SCIA antincendio, ai sensi dell'art 4 del DPR 151/2011.

In relazione alla materia odori ed in particolare al loro monitoraggio, con riferimento alla prescrizione contenuta nella relazione istruttoria di Arpae-ST relativa all'atto di modifica non sostanziale di AIA e quella riportata nel parere AUSL, la Conferenza di Servizi concorda di adottare la condizione più restrittiva e cautelativa, pertanto viene applicato il monitoraggio e relativa periodicità riportata nella relazione istruttoria di Arpae-ST, indicata nella Tab A3 a) : Valori Guida di riferimento Unità Odorimetriche da inserire nel quadro B) EMISSIONI in ATMOSFERA.

Si concorda di recepire la seconda prescrizione di AUSL riferita alla gestione / manutenzione dei carboni attivi nella Modifica non sostanziale di AIA.

La Conferenza di Servizi concorda di precisare che gli impianti tecnologici e ulteriori opere connesse autorizzati nel presente procedimento sono solamente quelli effettivamente ricompresi nel progetto definitivo depositato agli atti, su cui si sono espressi i vari Enti tra cui Provincia di Reggio Emilia e Comune di Canossa.

Si chiarisce che sono esclusi dall'autorizzazione di cui al presente verbale gli interventi - soltanto ipotizzati e non progettati - riferiti ad una "possibile fase 2" relativi alla eventuale costruzione di due nuove unità indicate dai numeri 22 e 23 nell'elaborato presentato in data 01/09/2022 denominato "Allegato 2a. Planimetria nuovi impianti", rispettivamente corrispondenti ad un possibile impianto a membrane capillari sommerse e ad una possibile serra sperimentale pensata per testare un possibile riutilizzo della CO2 dell'offgas. Tali interventi, quando adeguatamente progettati, dovranno necessariamente essere sottoposti al relativo iter autorizzativo.

Pertanto, sulla base anche di quanto espresso dal rappresentante della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Canossa, occorre che il proponente adegui conseguentemente le tavole di progetto prima del rilascio dell'autorizzazione unica".

Nell'ambito della stessa seduta conclusiva, i partecipanti hanno ritenuto inoltre adeguato l'importo proposto dalla ditta per l'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, importo quantificato dal proponente stesso in € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00);

Si acquisisce pertanto l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, secondo la proposta dal proponente per un importo quantificato dal proponente stesso in € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto.

Sulla base degli esiti della seduta conclusiva della conferenza dei servizi del 15/12/2022 :

- il proponente in data 20/12/2022 ha inviato le tavole di progetto adeguate così come richiesto dalla Conferenza dei Servizi, acquisite agli atti ARPAE al PG/2022/0208469 del 21/12/2022;
- è stato acquisito l'atto di Modifica non sostanziale di AIA DET-AMB-2022-6587 del 22/12/2022 che è ricompreso nella presente autorizzazione unica.

ACCERTATO CHE non sussistono motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, avendo acquisito la Comunicazione Antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/2011 da parte del Ministero dell'Interno per la richiesta prot. n. PR_PRUTG_Ingresso_0061939_20221004 caricata sulla Banca Nazionale della Documentazione Antimafia, da cui emerge che alla data del 05/10/2022 a carico di Sicem Saga SpA e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

VISTO

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 15/12/2022 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO INFINE CHE:

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di biometano ed opere connesse avente la potenzialità massima di produzione pari a **499 Sm³/h**, localizzato in comune di Canossa (RE) via delle Industrie, 58 in località Ciano d'Enza e proposto da Sicem Saga SpA ;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it,

per quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, la ditta Sicem Saga SpA a costruire ed esercire un **impianto per la produzione di biometano, unitamente alle opere connesse**, localizzato in comune di Canossa (RE) via delle Industrie, 58 in località Ciano d'Enza, avente la **potenzialità massima di produzione pari a 499 Sm³/h**, in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti seguenti;

b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:

- 1) ai sensi del punto 15.5 delle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro un anno e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**
- 2) ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere;
- 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 220.000,00 (euro duecentoventimila/00); tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere effettuata con modalità che permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa; a tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:
 - che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C., il fidejussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
 - che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
 - che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed al

Comune di Canossa la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;

5) come indicato dal Comune di Canossa nel Permesso di Costruire, oltre a tutto quanto ivi indicato, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere eseguiti i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

- il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a tre anni dalla data di rilascio del provvedimento, se non ultimati nel termine stabilito, con comunicazione da parte dell'interessato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/2013, il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, per un massimo rispettivamente di un anno e di tre anni per ciascuna proroga;

- la recinzione, la piantumazione/le opere di schermatura/mitigazione rispettino inoltre quanto previsto in progetto ed in conformità con le norme/condizioni specificate da TERNA.

- Prima dell'inizio dei lavori infine:

- dovrà essere depositata Denuncia di Deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture;

- dovranno essere comunicati i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici.

6) come indicato dalla Provincia di Reggio Emilia:

- la superficie interessata dall'impianto deve essere limitata a quella strettamente necessaria alla realizzazione degli impianti oggetto della presente procedura, rinviando ad una successiva fase l'eventuale realizzazione di nuovi impianti connessi a quelli in progetto, i cui effetti potranno essere valutati sulla base di dati specifici e aggiornati. E' comunque fatta salva la realizzazione delle mitigazioni come da progetto presentato;
- dovranno essere osservate le limitazioni connesse alla presenza della DPA della linea di alta tensione esistente;

- 7) con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
- gli interventi comportanti scavi nel sottosuolo superiori a 0,5 m dal piano di campagna in area A dovranno essere eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza stessa, che assumerà la Direzione scientifica. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, l'Ufficio competente della Soprintendenza si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito;
- 8) dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nell'atto di Modifica non sostanziale AIA DET-AMB-2022-6587 del 22/12/2022, comprensive anche delle condizioni indicate da AUSL di Reggio Emilia, così come ridefinite in sede di Conferenza di Servizi del 15/12/2022 tenuto conto anche della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Reggio Emilia - APA Area Ovest;
- 9) come indicato da IRETI, con riferimento alle interferenze con la rete gas DN 100 in media pressione e con l'adduttrice acqua DN 400 in ghisa, i realizzatori dell'opera dovranno richiedere un preventivo per lo spostamento delle tubazioni con congruo anticipo rispetto all'inizio dei loro interventi;
- 10) dovranno essere rispettate le condizioni indicate dal Ministero dello Sviluppo economico:
- a. devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto richiamato nell'Istanza del 17 novembre 2020, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti, parallelismi e/o avvicinamenti alla tubazione metallica interrata in realizzazione (mise. AOO AT.Registro Ufficiale.I.0140517 del 25/11/2020).
 - b. tutte le opere devono essere realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto Definitivo, nella Planimetria Nuovi Impianti n° 2.7 del 07/05/2020 e nella Planimetria Percorso Tubazioni n° 45d del 21/09/2020;

- 11) dovranno essere osservate le prescrizioni indicate nel parere sulla conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia
1. La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione.
 2. Si fa presente che è indicata una sommaria capacità di accumulo di biogas è inferiore al 10% del volume complessivo del digestore (200 m³ a fronte di un volume lordo di 2500 m³), pertanto dovranno essere dettagliati in fase di SCIA gli accorgimenti tecnici ed impiantistici utili a garantire, in tutte le circostanze operative, il non superamento della capacità di accumulo in progetto e, comunque, non oltre la soglia dei 500 m³. In caso contrario il digestore dovrà essere classificato in 3a categoria, e l'impianto ricondotto all'osservanza integrale delle prescrizioni di cui al D.M. 3.2.2016 (distanze di sicurezza maggiorate, caratteristiche costruttive, ecc).
 3. *Nota: la prescrizione n. 3 si intende superata, fermi restando gli accertamenti che dovranno essere condotti in fase di SCIA antincendio, ai sensi dell'art 4 del DPR 151/2011, come indicato dal rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco nella seduta di conferenza del 15/12/2022.*
 4. In fase di Scia dovrà riscontrarsi integralmente la rispondenza al punto 2.11, lettera c), del DM 3.2.2016, relativo alle caratteristiche costruttive.
 5. Durante l'installazione dell'impianto dovrà essere aggiornata la valutazione del rischio di esplosione ai sensi del titolo XI del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii., in esito alla quale dovranno adottarsi le eventuali ulteriori misure di mitigazione del rischio in termini di prevenzione e protezione. Rimane inteso in fase di Scia il riscontro del caso, integrato con la valutazione del rischio di fulminazione.
 6. Per la rete di adduzione del gas si richiama il rispetto integrale delle distanze previste al punto 2.5 del DM 17.04.2008, nonché dal DM 4.4.2014. In fase di Scia dovrà riscontrarsi quanto prescritto.
 7. Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 10/03/1998 nonché, per quanto pertinente, dal D. Leg.vo 09/04/2008 n° 81 e alla norma tecnica dettata dal D.M.

8. Si rammenta che al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n° 151/2011.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2-2018, dovrà essere corredata di:

- Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 – 2018;
- Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A. ;
- Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.

La documentazione da utilizzare è quella allegata al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16 maggio 2018 allegato alla Circolare Ministero Interno protocollo n° 7420 del giorno 17 maggio 2018.

Tale modulistica è disponibile: in formato cartaceo presso lo sportello dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando; in formato digitale .pdf ed in formato digitale editabile .doc, liberamente scaricabile: dal sito www.vigilfuoco.it al menù "Amministrazione On Line", voce "Servizi di Prevenzione Incendi", blocco "Area pubblica", voce "Modulistica"; dalla pagina cui si accede digitando direttamente nella barra degli indirizzi del browser utilizzato l'U.R.L. (acronimo di Uniform Resource Locator) <http://www.vigilfuoco.it/asp/asp/Page.aspx?IdPage=737> .

- 12) Come indicato da Snam Rete Gas, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a. L'inizio dei lavori nei tratti interferenti la condotta dovrà essere preventivamente concordato con l' ufficio Snam Rete Gas S.p.A. di Fidenza (Via Bologna, 9 – 43036 Fidenza – telefono: 0521/964034 numero verde 800 900 010), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- b. Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "11259 - SICEM SAGA-Ciano d'Enza di Canossa" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente.

L'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della condotta Snam potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del personale di Snam Rete Gas.

Nei punti di incrocio tra la condotta di Snam e la realizzanda opera, la distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate dovrà essere maggiore di metri 0,50; fra i servizi dovranno essere poste n. 2 solette (1 inferiore e 1 superiore alla Vostra opera) di dimensioni 100x100 cm. realizzate con beole in c.a. delle dimensioni 50x50x10 cm.

- c. eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla condotta Snam, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i tecnici del Centro di Fidenza, i quali Vi forniranno le prescrizioni del caso;
- d. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrà essere trasmesso, tra l'altro, alla unità operativa Snam Rete Gas competente il crono-programma dei lavori;
- e. il richiedente si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- f. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora Snam Rete Gas abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.
- g. Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte del Proponente così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio in progetto.
- h. qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (b), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere

con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese del richiedente ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla nota sopracitata, il Nulla Osta di Snam Rete Gas dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte del proponente- di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, Snam Rete Gas si ritiene sollevata e mallezata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere in progetto;

- 13) secondo quanto indicato da Terna Rete Italia spa, è fatto obbligo di inviare a Terna copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.

Viene inoltre segnalato che i conduttori di proprietà di Terna sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale. Terna precisa, in ogni modo, di declinare fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

- 14) come previsto dalla Regione Emilia Romagna Agenzia Protezione Civile e Sicurezza Territoriale:

- a. l'opera deve essere eseguita, sia in fase transitoria che definitiva, nel rispetto puntuale dei contenuti progettuali esecutivi trasmessi, quindi, in coerenza con quanto riportato negli elaborati trasmessi (si richiamano in particolare "Relazione Tecnica di Progetto" ed "Analisi di Compatibilità Idraulica");
- b. il parere si rilascia nel rispetto degli elaborati tecnici e integrazioni trasmessi;
- c. in riferimento ai contenuti del PGRA l'area oggetto di intervento ricade in zona P2, pertanto si richiamano le norme contenute al paragrafo 5.2 comma a) della DGR 1300/16;

- d. per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, il richiedente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc., possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, cedimenti, alluvioni o altre cause naturali;
- 15) i proponenti dovranno inviare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia entro il 31 gennaio di ogni anno i dati di funzionamento dell'impianto e la quantità di biometano prodotto nell'anno precedente e qualsiasi altra informazione inerente l'impianto e la produzione di energia che potrà essere richiesta dall'Agenzia;
- c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di trasmettere il presente atto a Sicem Saga SpA, Comune di Canossa, Provincia di Reggio Emilia, AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Regione Emilia Romagna-Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Terna Rete Italia SpA, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Reggio Emilia, Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Aeronautica Militare Comando 1^a Regione aerea — Reparto Territorio e Patrimonio, Comando marittimo Nord (MARINA

NORD), Ministero dello Sviluppo economico Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna, IRETI spa;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01210630615850 il 26/05/2022

ALLEGATI:

- Modifica non sostanziale di AIA DET-AMB-2022-6587 del 22/12/2022;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 8008 del 08/04/2022 acquisito in pari data agli atti ARPAAE al PG/2022/59397 del 08/04/2022;
- parere favorevole con prescrizioni di IRETI spa con riguardo alle interferenze con le reti del gas e di adduzione dell'acqua, prot. n. RT006524-2022-P del 15/04/2022, acquisito agli atti ARPAAE in pari data al prot PG/2022/63631;
- Parere favorevole con prescrizione per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 11029 del 02/05/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAAE al PG/2022/71729;
- Nulla Osta con prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 51802 del 20/05/2022 acquisito agli atti ARPAAE al PG/2022/84973 del 23/05/2022, ad integrazione del Nulla Osta già rilasciato con prot. 153374 del 15/12/2020;
- presa d'atto di FER srl di ubicazione delle opere all'esterno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR 753/80 e comunicazione di non aver titolo ad esprimere parere di merito all'intervento in progetto, prot. n. 3020 del 23/06/2022, acquisito agli atti ARPAAE al PG/2022/103707 del 23/06/2022;

- presa d'atto della Regione Emilia Romagna, Area Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile di ubicazione delle opere oggetto dell'esame della Conferenza all'esterno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR 753/80 e comunicazione di non aver titolo ad esprimere parere di merito all'intervento in progetto, prot. n. 583534 del 27/06/2022, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/105513;
- Nulla Osta con prescrizioni di Snam Rete Gas SpA prot. n. DICEOR-C.FZ-POL- 205-22 del 21/09/2022 acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/154701 del 22/09/2022
- parere favorevole non condizionato del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 16040 del 21/09/2022, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/154705 del 22/09/2022;
- parere di compatibilità dell'opera in progetto con l'area di salvaguardia di un tratto del progetto della tangenziale di competenza della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio prot. n. 2022/33607 acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2022/191853;
- parere favorevole condizionato del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia Area III – Ufficio Prevenzione Incendi, sulla conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, pratica VF n. 45068 - parere prot. n. 3926 del 11.03.2022, trasmesso con nota prot. n. 19255 - del 22/11/2022 ed acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/192513 del 23/11/2022;
- parere favorevole con prescrizioni di IRETI-Scarichi industriali Emilia prot. n. RT022083-2022-P del 05/12/2022, acquisito agli atti al PG/2022/199514 del 05/12/2022;
- nulla osta condizionato di TERNA Rete Italia spa, prot. n. 108120 del 09/12/2022, acquisito gli atti al PG/2022/20479 del 12/12/2022;
- parere favorevole condizionato di compatibilità al PTCP della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 35264 del 13/12/2022, acquisito in pari data al PG/2022/203359;
- parere favorevole condizionato AUSL prot. n. 2022/0153411 del 13/12/2022, acquisito agli atti al PG/2022/204167 del 14/12/2022;
- parere di conformità urbanistica ed edilizia del Comune di Canossa prot. n. 8330 del 14/12/2022, acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/204635, comprensiva della richiamata ed allegata DCC n. 73 del 15/12/2021;
- Permesso di Costruire condizionato del Comune di Canossa n. 5/2022 prot. n. 8329 del 14/12/2022 ed acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2022/204635.
- parere favorevole condizionato Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 68420 del 15/12/2022, acquisito agli atti ARPAE al PG/2022/0205864.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.